

Compo, 14. 8. 12.

Carissimo Professore.

La ringrazio delle sue gradite notizie e condivido la sua opinione circa la indecenza di questa estate! Si figuri che questa notte è venuta una sprizzata di neve sulla cima del M.<sup>te</sup> S. Primo quasi di fronte (1570 m.) ed in basso ha piovuto ancora tutto ieri e questa notte! Finora si ebbero solo due giornate discrete, che mi permisero di fare due gite, di cui una a 1700 m., o raccogliere piante. Meno male che ho da studiare quelle già raccolte! Ho poi ricevute anche le ultime usce del Supplemento Bibliografico ed aspetto quelle della Valle Pelina e quelle del Bollettino Bibliografico. Poi farò anche un po' di recensioni per il Centralblatt.

A Favia, non so se glielo scrissi, vidi anche il Turcom, il quale mi promise di lavorare per le *Sphaeroidaceae*.

Il Caffarelli mi chiese se c'era altro manoscritto: non so se eventualmente il *Wetter* abbia ultimato le *Uredinee*,

nel qual caso potrebbe mandarle. E gli  
algologi non fanno nulla? Ed i suoi  
Enomisti come vanno?

Voi tutti stiamo benissimo, come spero  
di Lei e famiglia, alla quale La prego  
di volerli ricordare.

Cordiali saluti ed un bacio aff.  
fettoso dal suo aff. ed aff.

G. Fraverto

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE ITALIANE)



Dr. Chiaro. Signor

Prof. Emma. P. P. Vaccaro

Vittorio (Bene)

SL. 4674